

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

LUCCHINI; GHINI (UILM): "SI FIRMA ACCORDO DI PROGRAMMA SOLO SE AL CENTRO C'È LA RIPRESA PRODUTTIVA A LIVELLO SIDERURGICO COI CORRELATI INVESTIMENTI"

Il segretario nazionale della Uilm intervistato da Radio Città Futura

"La siderurgia in Italia si salva tutta insieme e non 'a pezzi'. Questa logica vale a livello nazionale ed in ambito locale". Lo ha detto Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, intervenuto in diretta telefonica ad "Ora di punta", la trasmissione di Radio Città Futura, condotta da Cristiano Bucchi e dedicata alle vicende dello stabilimento siderurgico di Piombino. "Rimane un forte sentimento di dolore- ha continuato Ghini- per la messa in stand by dell'altoforno. Ora la risposta dell'accordo di programma deve essere all'altezza della ripresa produttiva dell'area in questione che deve continuare a caratterizzarsi per la produzione di acciaio. Questo significa che si può firmare un'intesa se nel testo in questione risulta la ricostruzione dell'area a caldo, con gli incentivi per il forno elettrico e il Corex, i finanziamenti per le bonifiche dell'area siderurgica. Per il sindacato si tratta di un punto fermo".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 24 aprile 2014